



Acqua a I Terzi, Gubetti interpella Rocca: Presidente della Regione intervenga, carenza idrica non più sostenibile?

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti: «Situazione oramai inaccettabile, sono certa che il Governatore terrà in considerazione la richiesta».

«La carenza idrica persistente nella Frazione de I Terzi non è più tollerabile. Nonostante qualche bassa speculazione politica, che volutamente omette di dire che la rete idrica non è di proprietà del Comune ma di Arsial, negli ultimi mesi ho sollecitato infinite volte l'ente titolare dell'acquedotto affinché risolvesse con estrema celerità una situazione di disagio inaccettabile che costringe diverse famiglie a vivere senza un bene primario come l'acqua. Proprio per questo motivo, certa che così come già ha dimostrato in passato prenderla in considerazione le esigenze del nostro territorio, ho inviato una nota al Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, chiedendo un suo intervento affinché con estrema urgenza si possa garantire alle famiglie della nostra Frazione di poter fruire di un bene vitale quale è l'acqua». A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che aggiunge:

«Come Sindaco, insieme al nostro Ufficio Ambiente, anche con i Legali del nostro Ente, ho lavorato continuamente in questi mesi affinché Arsial, Agenzia Regionale titolare della rete, adempisse al proprio compito. È trascorso troppo, davvero troppo tempo in cui le famiglie de I Terzi, alcune di esse con persone anziane e con patologie croniche, si trovano senz'acqua. Avevamo accolto con grande speranza l'approvazione della Legge Regionale n. 10 del 28 maggio 2026 e come sempre detto, siamo pronti come Amministrazione a farci carico delle reti per ufficializzare dunque poi il passaggio ad Acea, uniformando il sistema idrico della nostra città sotto un unico gestore. Lo abbiamo fatto in passato a Campo di Mare, siamo pronti a farlo a I Terzi».

«Confido che il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca conclude il Sindaco Gubetti voglia farsi carico ed intervenire personalmente sulla questione. L'acqua non ha colore politico: già in diverse occasioni ha garantito grande presenza e disponibilità ad ascoltare noi Sindaci e sono certa, lo farà anche questa volta».